



Diffusione immediata: 24/8/2023

GOVERNATRICE KATHY HOCHUL

COSA DICONO: LA GOVERNATRICE HOCHUL CHIEDE AL PRESIDENTE BIDEN DI ORDINARE AL GOVERNO FEDERALE DI FORNIRE PERMESSI DI LAVORO, SUPPORTO E ALLOGGI A OLTRE 100.000 RICHIEDENTI ASILO NELLO STATO DI NEW YORK

La lettera della governatrice Hochul al presidente Biden può essere visualizzata [qui](#)

Oggi, la governatrice Kathy Hochul ha esortato il Presidente Biden a intraprendere un'azione diretta e a destinare ulteriori risorse federali allo Stato di New York nella gestione dell'afflusso senza precedenti di richiedenti asilo in arrivo a New York. In una richiesta formale inviata alla Casa Bianca questa mattina, la governatrice Hochul ha dettagliato richieste specifiche, tra cui permessi di lavoro accelerati per i richiedenti asilo, assistenza finanziaria per la Città di New York e lo Stato di New York, l'uso di terreni e strutture federali per creare siti di centri di accoglienza temporanei e la designazione del Titolo 32 per fornire finanziamenti federali ai quasi 2.000 membri della Guardia Nazionale di New York (New York National Guard) che attualmente forniscono supporto logistico e operativo in tutto lo Stato.

Il vicegovernatore Antonio Delgado ha dichiarato: "Dobbiamo affrontare questo momento e fornire ai richiedenti asilo la compassione e i servizi necessari. Lo Stato sta lavorando per risolvere questa crisi umanitaria, ma non possiamo farlo senza aiuti. Chiediamo al governo federale di fornirci l'intera gamma di finanziamenti, strutture e permessi di lavoro per sostenere questo impegno. È doveroso nei confronti dei newyorkesi e di coloro che vengono qui per una vita migliore, individuare soluzioni a tutti i livelli di governo per fronteggiare questa crisi e aiutare la nostra nazione ad andare avanti".

Il rappresentante Jerrold Nadler ha dichiarato: "Sono grato per il lavoro intrapreso dalla governatrice Hochul al fine di affrontare questa sfida umanitaria. Sto collaborando a stretto contatto con la governatrice Hochul, con il sindaco Adams, con l'Amministrazione Biden e con i miei colleghi della Delegazione democratica del Congresso di New York per accertarmi che New York ottenga i fondi necessari e contemporaneamente si adoperi per istituire percorsi amministrativi più rapidi per accelerare i permessi di lavoro per i richiedenti asilo. Quest'anno, la Delegazione ha stanziato oltre 143 milioni di dollari per la Città di New York attraverso il Programma di

emergenza alimentare e rifugio (Emergency Food and Shelter Program) della FEMA e il nuovo Programma di servizi di accoglienza (Shelter Services Program). Sebbene si tratti di un passo avanti nella giusta direzione, per affrontare questa sfida è necessaria una strategia che coinvolga tutti i livelli di governo. Sarà necessario che i repubblicani del Congresso si riuniscano al tavolo per lavorare con noi e garantire che la Città di New York disponga delle risorse e del sostegno necessari per soccorrere coloro che cercano rifugio".

Il rappresentante Adriano Espaillat ha dichiarato: "Siamo una nazione di immigrati e dobbiamo rispondere all'attuale afflusso di richiedenti asilo con umanità. Dalla primavera del 2022, la sola Città di New York ha accolto oltre 100.000 migranti. Di conseguenza, abbiamo aperto quasi 200 rifugi di emergenza e oltre una dozzina di centri di soccorso umanitario su larga scala in tutta la città. New York ha anche ottenuto l'approvazione federale per trasformare il Floyd Bennett Field di Brooklyn in un centro di accoglienza per migranti, e desidero congratularmi con la governatrice Hochul per i suoi sforzi costanti e la sua collaborazione affinché tutto ciò diventi realtà. Tutti i livelli di governo stanno lavorando congiuntamente per fornire un maggiore sostegno, un rifugio, permessi di lavoro accelerati e TPS per i venezuelani. È altresì importante che l'imminente integrazione includa un paragrafo che garantisca i finanziamenti alla Città di New York, che sta sopportando l'onere maggiore del Paese. Senza dubbio, per affrontare la crisi dei richiedenti asilo nella nazione sarà indispensabile una maggiore assistenza da parte di tutti i nostri partner federali, per assicurare che i richiedenti asilo che arrivano negli Stati Uniti ricevano il rifugio e l'assistenza che meritano nel momento del bisogno. Dobbiamo gestire insieme questa crisi e provvedere a soddisfare le esigenze della nostra grande città".

Il rappresentante Joe Morelle ha dichiarato: "Sono riconoscente alla governatrice Hochul per la sua leadership nell'affrontare l'elevato numero di richieste di asilo nello Stato di New York. Credo fortemente nei requisiti di lavoro per tutti coloro che chiedono asilo negli Stati Uniti e sono fiero di collaborare con la governatrice per apportare modifiche di buon senso alle norme in materia di asilo. Continuerò a insistere per ottenere gli aiuti federali necessari a garantire che i richiedenti asilo possano sostenere le loro famiglie e vivere in modo indipendente".

Il rappresentante Jamaal Bowman ha dichiarato: "I migranti e i richiedenti asilo che fuggono da violenze e persecuzioni meritano dignità e compassione, a cominciare dai servizi di assistenza che soddisfino le loro esigenze di base. Il nostro Paese non sarebbe esistito senza la cultura, la creatività e il duro lavoro di tutti gli immigrati. Sono fiero di associarmi alla governatrice Hochul nel lanciare un appello urgente all'amministrazione, affinché destini più risorse a New York, in modo da poter continuare a sostenere i migranti. Anche il Dipartimento del Lavoro (Department of Labor, DOL) dello Stato di New York sta adottando misure importanti per offrire ai richiedenti asilo la possibilità di ottenere il permesso di lavoro, in modo che possano contribuire alla nostra economia e supportare se stessi e i propri cari. Ogni migrante e richiedente asilo merita di ricevere il permesso di lavoro. Auspico che queste nuove

iniziative siano solo una parte di molti provvedimenti per un sistema di immigrazione che metta al centro la compassione, l'empatia e l'umanità".

Il rappresentante Ritchie Torres ha dichiarato: "Non c'è dubbio che il governo federale abbia sostanzialmente deluso la Città di New York. L'ondata migratoria che ha investito la Città di New York ha gravato sul nostro sistema di accoglienza e sulle risorse disponibili in misura inaudita. È semplicemente insostenibile. E per quanto dovremmo accogliere i richiedenti asilo di tutto il mondo, il peso di questa crisi è ricaduto completamente sulle spalle della Città e dello Stato di New York. Sostengo la governatrice Kathy Hochul per aver chiesto con urgenza al Presidente di offrire un maggiore supporto federale, un rifugio temporaneo, aiuti umanitari e di accelerare il rilascio dei permessi di lavoro per i richiedenti asilo, cosa che ritengo abbia il potere di fare unilateralmente. La soluzione per uscire da questa crisi non è un rifugio, ma uno status di lavoro regolare e una vita indipendente".

Il rappresentante Dan Goldman ha dichiarato: "New York ha rappresentato un esempio per la nazione nel soddisfare le crescenti esigenze di decine di migliaia di richiedenti asilo, ma la mancanza di supporto federale ha spinto la nostra città e il nostro Stato sull'orlo del baratro. Senza un significativo appoggio da parte del governo federale, i servizi della nostra Città e dello Stato sono in sovraccarico, con il rischio di una crisi umanitaria che mette a repentaglio la salute pubblica e la sicurezza dei newyorkesi. Poiché i repubblicani al Congresso si rifiutano di approvare una legge bipartisan ed esaustiva sull'immigrazione per correggere il sistema inadeguato, spetta all'Amministrazione Biden ricorrere alla propria autorità per fornire assistenza federale fondamentale per un problema di carattere federale. La responsabilità non può ricadere solo su New York".

La senatrice Julia Salazar ha dichiarato: "La governatrice Hochul sta adottando un'azione risoluta di cui il nostro Stato ha assolutamente bisogno in una situazione difficile, chiedendo all'amministrazione Biden di collaborare con New York per accogliere in modo compassionevole e professionale i richiedenti asilo e i rifugiati. I permessi di lavoro devono essere velocizzati dal governo federale, in modo che i nostri nuovi vicini, ansiosi di lavorare, possano mantenere le proprie famiglie e contribuire alle nostre economie statali e locali. I newyorkesi sono intervenuti per accogliere gli immigrati nelle nostre comunità nel corso della nostra storia, e speriamo che il governo federale faccia la sua parte per aiutarci a continuare a farlo".

Il senatore statale Brad Hoylman-Sigal ha dichiarato: "Le migliaia di persone arrivate a New York negli ultimi mesi sono costrette ad affrontare la scelta straziante di lavorare senza permesso e mettere a repentaglio la propria richiesta di asilo, oppure di vivere con un sostegno governativo insufficiente. Mi congratulo con la governatrice Hochul per aver chiesto al Presidente Biden di autorizzare gli immigrati a lavorare legalmente e per aver chiesto al Dipartimento del Lavoro di fornire assistenza e accelerare le richieste. Tutte le persone hanno il diritto di lavorare e meritano una possibilità di lottare per il Sogno Americano".

Il senatore John W. Mannion ha dichiarato: "Le risorse federali e i permessi di lavoro accelerati per i richiedenti asilo costituiscono misure immediate che possono contribuire ad affrontare questa crisi e appoggio la richiesta diretta di assistenza alla Casa Bianca da parte della governatrice Hochul. I migranti sono negli Stati Uniti legalmente e hanno scelto di venire a New York, come permesso dalla legge federale. Il governo federale e i nostri funzionari eletti a livello federale devono collaborare per correggere questo sistema difettoso e attuare una riforma globale dell'immigrazione, attesa da tempo e in maniera bipartisan".

Il senatore statale Jeremy Cooney ha dichiarato: "Lo Stato di New York ha rappresentato per generazioni un luogo accogliente per coloro che cercano di realizzare il Sogno Americano. Ora, la governatrice Hochul ha mostrato la leadership che è mancata in molti altri Stati amministrati da coloro che cercano di politicizzare le famiglie vulnerabili. Inoltre, la carenza di forza lavoro nel nord dello Stato è particolarmente problematica, e ora abbiamo richiedenti asilo che lavorano duramente e sono desiderosi di costruirsi una nuova vita in città e paesi sottopopolati. Sostengo appieno la richiesta della governatrice Hochul di accelerare il rilascio dei permessi di lavoro e di nuovi programmi di assistenza attraverso il Dipartimento del Lavoro".

Il senatore dello Stato Cordell Cleare ha dichiarato: "Una crisi nazionale necessita di soluzioni e di sostegno a livello nazionale; ecco perché condivido pienamente l'appello di principio della governatrice Hochul per un maggiore supporto federale da parte del Presidente Biden e del Congresso per affrontare pienamente la crisi dei richiedenti asilo a New York. Questa crisi nello specifico è particolarmente dannosa perché sta esacerbando le sfide preesistenti relative all'accessibilità abitativa qui a New York, che gravano in modo sproporzionato sulle persone e sulle comunità di colore".

Il senatore dello Stato Kevin Thomas ha dichiarato: "L'afflusso senza precedenti di immigrati sta esaurendo le risorse locali, e stiamo faticando a gestire e collocare coloro che ne hanno bisogno. Sostengo la richiesta avanzata dalla governatrice al governo federale per ottenere permessi di lavoro accelerati e finanziamenti aggiuntivi; abbiamo bisogno di aiuto a tutti i livelli di governo per agire il più velocemente possibile, prima che la pressione sui nostri comuni diventi ingovernabile".

La senatrice di Stato Monica Martinez ha dichiarato: "La crisi dei migranti dipende dai nostri funzionari federali eletti, sia democratici che repubblicani, che non hanno ancora ottemperato alla propria responsabilità di realizzare un percorso sostenibile verso l'ottenimento della cittadinanza. Di conseguenza, continuiamo a utilizzare un sistema obsoleto che genera situazioni come questa. In quanto nazione, siamo stati fortificati dal contributo economico degli immigrati. Apprezzo la governatrice Hochul e la sua capacità di rispondere a questa crisi, richiedendo alle nostre controparti federali di garantire l'assistenza necessaria".

Il vicepresidente dell'Assemblea Phil Ramos ha dichiarato: "I migranti rappresentano la colonna portante dell'economia di New York, e New York è sempre stata considerata come un faro di speranza, rappresentato dalla Statua della Libertà per

tutti coloro che arrivano qui. Questa è la via di New York, e dobbiamo continuare a seguire questa tradizione. La governatrice sta intervenendo in buona fede per mantenere questa promessa, chiedendo al governo federale di assistere questi richiedenti asilo con l'accesso a rifugi puliti e sicuri, garantendo le risorse necessarie e permettendo ai richiedenti asilo di lavorare più rapidamente. Si tratta di richieste accettabili, alle quali il governo federale deve dare seguito, in modo che la vita delle persone possa proseguire e che i richiedenti asilo possano iniziare a incamminarsi verso l'autodeterminazione. Ringrazio la governatrice Hochul e i miei colleghi per essersi riuniti per presentare questa richiesta al governo federale. Mi auguro che il rapporto di collaborazione tra lo Stato di New York e il governo federale continui per aiutare questi richiedenti asilo che fanno affidamento su di noi".

Il membro dell'Assemblea Kimberly Jean-Pierre ha dichiarato: "La richiesta odierna avanzata dalla governatrice al governo federale riflette l'urgenza e la necessità di agire per affrontare la dilagante crisi dei migranti nel nostro Stato. Si tratta di una situazione delicata e controversa, ma deve essere affrontata in modo armonizzato e, soprattutto, con compassione".

Il membro dell'Assemblea Gina Sillitti ha dichiarato: "Lo Stato di New York sta affrontando una crisi umanitaria e abbiamo bisogno che il governo federale si faccia avanti. Mi associo alla governatrice nel suo ripetuto appello a contribuire ad attenuare i problemi che sono sorti. Tuttavia, l'attuale dibattito politico intorno a questa crisi è incredibilmente preoccupante. Abbiamo una lunga lista di storie sul modo in cui trattiamo i nuovi arrivati in questo Paese, dall'odio indiscriminato rivolto ai miei fratelli italiani al razzismo sopportato dagli asiatici americani, fino ai rifugiati ebrei respinti durante la fuga dal regime nazista. Dobbiamo fare di meglio. Il sistema di immigrazione della nostra nazione è rimasto difettoso per troppo tempo. Washington deve intervenire e fornire soluzioni reali, e fino a quando non lo farà, dovrà offrirci risorse reali per affrontare questa crisi".

Il membro dell'Assemblea Michaelle Solages ha dichiarato: "L'afflusso di richiedenti asilo è una sfida umanitaria senza precedenti che esige una soluzione a livello nazionale. Sostengo gli appelli della governatrice Hochul affinché il governo federale agisca, accelerando il processo di concessione dei permessi di lavoro ai richiedenti asilo e garantendo un sostegno finanziario federale immediato".

Il membro dell'Assemblea Taylor Darling ha dichiarato: "È imperativo che il governo federale si faccia avanti e prenda l'iniziativa di fronte a questa crisi umanitaria senza precedenti. Apprezzo e appoggio la leadership della governatrice Hochul su questa crisi e faccio eco ai suoi appelli affinché Washington agisca".

Il membro dell'Assemblea Charles D. Lavine ha dichiarato: "Con lo Stato di New York che ha già stanziato ingenti risorse per contribuire ad alleviare il continuo afflusso di migranti, supporto pienamente la richiesta della governatrice Hochul di assistenza da parte del governo federale. Lo stile di principio, proattivo e collaborativo della

governatrice nella risoluzione dei problemi non è mai stato così lampante come nell'affrontare questa crisi".

Il presidente del distretto di Manhattan Mark Levine ha dichiarato: "Sono straordinariamente orgoglioso del modo in cui New York continua a farsi avanti e ad accogliere i nuovi arrivati nelle nostre comunità, ma non possiamo farlo da soli. È necessario un maggiore sostegno da parte del governo federale, in modo che possiamo affrontare questo momento con la compassione e il sostegno di cui questi richiedenti asilo hanno bisogno. È fondamentale che il governo federale intraprenda delle misure per accelerare il processo di autorizzazione al lavoro, e abbiamo bisogno di assistenza federale per sostenere il finanziamento delle necessità abitative, sanitarie, educative e di servizi sociali di questi nuovi newyorkesi. Per avere successo, tutti i livelli di governo devono lavorare insieme senza soluzione di continuità".

La presidentessa della circoscrizione di Bronx, Vanessa Gibson, ha dichiarato: "Nel bel mezzo di questa crisi senza precedenti, è essenziale avere dei leader che si schierino a favore dei newyorkesi. Siamo riconoscenti alla governatrice Hochul per aver dimostrato leadership su questo tema e ci uniamo al suo invito a fornire un ulteriore sostegno federale".

L'esecutivo della Contea di Westchester, George Latimer, ha dichiarato: "Le azioni della governatrice Hochul rispecchiano l'impegno di New York nell'affrontare il problema dei richiedenti asilo all'interno delle nostre comunità. Siamo vicini alla governatrice nell'esortare il Presidente Biden a fornire un'assistenza federale indispensabile, a fornire un rifugio e ad accelerare il rilascio del permesso di lavoro per oltre 100.000 richiedenti asilo. Questi uomini e queste donne sono qui e abbiamo bisogno di permessi di lavoro accelerati per aiutarli a diventare membri produttivi della nostra comunità, cosa che tutti sappiamo che desiderano".

Il sindaco di Albany, Kathy Sheehan, ha dichiarato: "La città di Albany e altre comunità dello Stato di New York si sono fatte avanti per aiutare i richiedenti asilo che sono arrivati negli Stati Uniti in cerca di una vita migliore, ed è arrivato il momento che il governo federale contribuisca a questo sforzo. Faccio eco alla richiesta della governatrice Hochul di accelerare i permessi di lavoro, di finanziare i servizi sanitari e legali essenziali e di mettere a disposizione i terreni federali per gli alloggi temporanei. L'economia della nostra nazione dipende dalla nostra capacità di risolvere questo problema, e ciò avverrà solo quando i richiedenti asilo potranno fare l'unica cosa che desiderano disperatamente fare: lavorare".

Il sindaco di Syracuse Ben Walsh ha dichiarato: "L'appello lanciato dalla governatrice Hochul alla Casa Bianca è ciò di cui lo Stato di New York e le comunità locali hanno bisogno. La crisi dei migranti necessita di risorse federali e di processi di autorizzazione al lavoro accelerati il più presto possibile. Non ci si può aspettare che le città e gli Stati affrontino una sfida di questa portata senza un approccio comprensivo nazionale."

Il sindaco di Ithaca, Laura Lewis, ha dichiarato: " Appoggio l'appello lanciato dalla governatrice a favore dei lavoratori immigrati nella nostra comunità. La nostra forza lavoro è favorevole ai richiedenti asilo che contribuiscono alla nostra economia in numerosi settori vitali come l'ospitalità, l'agricoltura e il turismo. Ci uniamo alla richiesta della governatrice affinché il governo federale aumenti il sostegno finanziario e acceleri i permessi di lavoro per i richiedenti asilo".

La presidentessa della legislatura della Contea di Tompkins, Shawna Black, ha dichiarato: "Alloggiare e fornire accesso ai servizi umanitari a migliaia di richiedenti asilo è un impegno enorme: è ora che il governo federale offra maggiori risorse e rapidi cambiamenti di politica per supportare la gestione di questa crisi da parte dello Stato di New York. Oltre all'accesso alle risorse federali, abbiamo bisogno di vedere dei progressi nella concessione del permesso di lavoro per coloro che arrivano. Nella nostra comunità abbiamo un basso tasso di disoccupazione e continuiamo a registrare posti di lavoro vacanti in molti settori, alcuni dei quali possono essere occupati da richiedenti asilo in cerca di lavoro. La Contea di Tompkins vuole far parte di una risposta umana e ben finanziata a questa crisi; se lo Stato di New York mette a disposizione maggiori risorse, può essere un vantaggio per tutti, dal livello federale a quello locale".

Il supervisore della città di Babylon e responsabile dell'Associazione dei Supervisor della Contea di Suffolk (Suffolk County Supervisors Association), Rich Schaffer, ha dichiarato: "Ringrazio la governatrice Hochul per la sua leadership e il suo impegno in questa crisi senza precedenti. È giunto il momento che Washington si faccia avanti e agisca."

Il supervisore della Città di East Hampton, Peter Van Scoyoc, ha dichiarato: "Supporto l'approccio della governatrice Hochul riguardo alle sfide rappresentate dall'afflusso di richiedenti asilo a New York, cercando di ottenere supporto e risorse dal governo federale. I migranti che arrivano negli Stati Uniti per fuggire da condizioni insostenibili e in cerca di asilo dovrebbero essere accolti nel nostro Paese con una risposta umanitaria e ricevere assistenza e beni di prima necessità. Queste risorse, tuttavia, dovrebbero essere emesse a livello federale e destinate agli Stati e ai Comuni che potrebbero facilmente essere sopraffatti dalla domanda. Di particolare importanza saranno le azioni del governo federale per garantire a questi richiedenti asilo un percorso per ottenere il permesso di lavorare, in modo che possano essere produttivi e partecipare attivamente alla nostra società".

Il supervisore della città di Southampton, Jay Schneiderman, ha dichiarato: "L'immigrazione è un problema federale, ma l'onere finanziario della gestione di migliaia di richiedenti asilo è ricaduto sui governi statali e locali. Mi associo all'appello della governatrice affinché il governo federale rimborsi ai nostri contribuenti i costi di amministrazione di questa crisi umanitaria, che non è stata causata da noi."

Il presidente di AFL-CIO dello Stato di New York, Mario Cilento, ha dichiarato: "I migranti arrivano nel nostro Paese alla ricerca di una vita migliore e assicurare loro la

dignità del lavoro qui nello Stato di New York è il primo passo per aiutarli a raggiungere questo obiettivo. Appoggiamo pienamente la richiesta della governatrice affinché il governo federale velocizzi ed estenda lo status di protezione temporanea. Rimuovere le barriere al lavoro significa aiutare le persone a diventare autosufficienti e a migliorare la loro qualità di vita".

Il presidente del Consiglio centrale sindacale della Città di New York (New York City Central Labor Council), Vincent Alvarez, ha dichiarato: "Tutte le persone che lavorano meritano di essere trattate con dignità e rispetto, sia che siano nate in questo Paese sia che siano appena arrivate. Concentrandosi sui permessi di lavoro e sui percorsi di inserimento nel mondo del lavoro, la governatrice Hochul sta dimostrando di apprezzare le donne e gli uomini di New York che lavorano duramente. Continueremo a cooperare con la governatrice, il Dipartimento del Lavoro e i portatori di interesse locali per risolvere la crisi dei richiedenti asilo e far progredire la nostra comunità".

La presidentessa di New York State Teachers United, ha dichiarato: "Facciamo eco alla richiesta di aiuto federale lanciata dalla governatrice Hochul. L'intero Stato percepirà l'impatto degli sforzi di ricollocamento, soprattutto quando i bambini e gli educatori torneranno nelle aule tra poche settimane. Il governo federale deve garantire un finanziamento mirato, in modo che i nostri nuovi studenti e le loro famiglie possano prosperare".

I vicepresidenti della LIUNA, Michael E. Hellstrom e Donato A. Bianco, hanno dichiarato: " Appoggiamo la richiesta della governatrice Hochul di ulteriori risorse federali per affrontare la crisi dei migranti nella Città di New York. Più di 100.000 migranti sono arrivati nella Città di New York dalla scorsa primavera, e questo ha messo a dura prova le risorse della città e dello Stato. La popolazione dei rifugi della città ha raggiunto livelli record e solo la scorsa settimana sono arrivati in città altri 2.700 migranti che necessitano di alloggi e servizi sociali. Ulteriori risorse federali - che potrebbero includere l'utilizzo di impianti federali da adibire ad alloggi temporanei - potrebbero contribuire ad alleviare la carenza di alloggi e di strutture di accoglienza. Le risorse possono anche essere utilizzate per ricorrere a un sistema di assistenza sociale efficace per aiutare maggiormente i richiedenti asilo a uscire dai servizi di accoglienza della città e a conseguire uno status lavorativo legale. Il permesso di lavoro è essenziale per garantire che i migranti non si dirigano verso territori pericolosi, come l'economia edilizia clandestina che sfrutta i lavoratori vulnerabili come i migranti. La LIUNA è stata fondata più di un secolo fa da immigrati orgogliosi e continuiamo a impegnarci per un trattamento equo dei lavoratori immigrati in questa nazione rappresentando più di 40.000 membri nello Stato di New York. Crediamo che le sfide senza precedenti che New York deve affrontare necessitino di un supporto senza precedenti da parte del governo federale. È nell'interesse di tutti supportare, gestire e tutelare i lavoratori migranti nel momento in cui affrontano il procedimento per ottenere asilo e cercano di prendersi cura di se stessi e delle loro famiglie".

Il presidente del Sindacato del commercio al dettaglio, all'ingrosso e dei grandi magazzini (Retail, Wholesale and Department Store Union, RWDSU) Stuart

Appelbaum, ha dichiarato: "I migranti fuggono dai loro Paesi d'origine in crisi, partendo con poco più dei vestiti che hanno addosso per garantire la sicurezza delle loro famiglie. Molti di loro affrontano condizioni pericolose solo per arrivare in questo Paese sperando in una vita più sicura. Lo Stato di New York e il nostro sindacato hanno continuato con orgoglio a sostenere la crescente popolazione di migranti. Le risorse locali e statali, comunque, non sono sufficienti. L'RWDSU si unisce alla governatrice Kathy Hochul nel chiedere assistenza federale, in modo da poter supportare al meglio i lavoratori migranti che arrivano qui a New York. Insieme, chiediamo l'autorizzazione al lavoro a livello federale, l'assistenza finanziaria federale e l'utilizzo di terreni e strutture federali per accogliere i migranti che hanno bisogno del nostro aiuto".

Il presidente di Hotel & Gaming Trades Council, Rich Maroko, ha dichiarato: "Grazie, governatrice Hochul, per aver lanciato questo appello fondamentale affinché il nostro governo federale possa fornire assistenza per affrontare la crisi dei richiedenti asilo a New York. Abbiamo un disperato bisogno di misure coraggiose per accelerare i permessi di lavoro, fornire allo Stato e alla città assistenza finanziaria e offrire ulteriore spazio per ospitare i richiedenti asilo. Siamo al fianco della governatrice Hochul e appoggiamo con tutto il cuore la sua richiesta di una leadership federale che affianchi New York nella gestione di questa crisi crescente".

La presidentessa di NYSNA, Nancy Hagans, ha dichiarato: "Gli infermieri di New York, molti dei quali sono essi stessi immigrati, sono sempre stati fieri di assistere la comunità degli immigrati a New York e in tutto lo Stato. In quanto immigrata originaria di Haiti, la mia famiglia dipendeva dalle cure compassionevoli degli infermieri del Kings County Hospital per mantenersi in salute, e abbiamo anche sperimentato il problema le barriere linguistiche e gli ostacoli all'assistenza sanitaria che molti immigrati devono affrontare. Il recente arrivo di nuovi immigrati nella nostra città non ha fatto altro che accrescere la determinazione degli infermieri nel fornire un'assistenza di altissima qualità a tutti i newyorkesi, indipendentemente dalla razza, dalla condizione sociale o dallo stato di immigrazione. Tuttavia, ha anche aggravato le disuguaglianze esistenti nel nostro sistema sanitario. Il nostro impegno verso l'assistenza ai pazienti è incrollabile e, con il sostegno della città e dello Stato, gli infermieri continueranno a partecipare alla soluzione di questa crisi, facendo ciò che sappiamo fare meglio, ovvero mantenere in salute tutti i newyorkesi".

Il presidente della Federazione dei dipendenti pubblici, Wayne Spence, ha dichiarato: "Per oltre un anno ho visto arrivare a New York un carico di migranti dopo l'altro. Ho visto la Città di New York lottare con risorse limitate e lo Stato di New York sforzarsi di fornire una parvenza di umanità e dignità a questi esseri umani. Essendo io stessa un'immigrata, non posso immaginare cosa abbiano passato e stiano vivendo queste persone. Supporto la richiesta della governatrice Hochul al governo federale di fare di più. Sebbene sia preferibile al dormire per strada, una tendopoli nell'area di un centro psichiatrico non può essere la soluzione, nemmeno temporanea. Questa crisi influisce direttamente sulla sicurezza dei membri del PEF che lavorano presso la struttura psichiatrica. Senza uno status legale, questi lavoratori migranti potrebbero essere soggetti ad abusi o maltrattamenti da parte dei propri datori di lavoro. Ecco

perché la richiesta della governatrice Hochul di ottenere il permesso di lavoro legale è così importante. Il suo fermo sostegno nei confronti del popolo di New York è stato costante durante questa crisi, e noi saremo sempre al suo fianco per sostenere i lavoratori di New York. Ma è tempo che il governo federale si faccia avanti e si assuma le sue responsabilità. La governatrice Hochul ha ragione: A New York ci sono posti di lavoro e opportunità per le persone che possono lavorare legalmente e, con il sostegno federale, possiamo fare in modo che questo diventi realtà per i richiedenti asilo".

Il presidente della Federazione dei lavoratori di Long Island (Long Island Federation of Labor, LIFOL) John R. Durso, ha dichiarato: "Non dobbiamo permettere ai malintenzionati di sfruttare le circostanze dell'attuale crisi dei rifugiati. Molti dei migranti di cui si parla oggi nei media sono, per definizione, rifugiati. Stanno scappando da condizioni rischiose con il sogno di accedere a una vita migliore, spesso definita il 'Sogno Americano'. Appoggiamo pienamente la richiesta della governatrice di accelerare i permessi di lavoro, che contribuiranno a rendere questo sogno una realtà. Questo provvedimento, inoltre, protegge gli imprenditori virtuosi e i lavoratori americani dall'essere penalizzati da datori di lavoro criminali che sfrutterebbero coloro che cercano una vita migliore solo per riempire le proprie tasche".

Il presidente di UNITE HERE Local 100, Jose Maldonado, ha dichiarato: "Nel bel mezzo di questa crisi senza precedenti, è essenziale avere dei leader che si schierino a favore dei newyorkesi. Siamo riconoscenti alla governatrice Hochul per aver dimostrato leadership su questo tema. Ho visto in che modo centinaia di immigrati si sono messi in fila questa settimana nella speranza di essere formati e di poter trovare un lavoro, per cui mi unisco alla sua richiesta di un ulteriore sostegno federale".

La presidentessa e AD di Partnership for New York City, Kathryn Wylde, ha dichiarato: "La comunità imprenditoriale sostiene le richieste della governatrice Hochul di un intervento federale per rispondere alla crisi umanitaria che è una diretta conseguenza dell'incapacità della nostra nazione di adottare e applicare una politica di immigrazione efficace".

Il direttore esecutivo della NYC Hospitality Alliance, Andrew Rigie, ha dichiarato: "Dato che sempre più persone arrivano a New York in cerca di asilo, è importante che abbiano l'opportunità di lavorare legalmente nel loro percorso verso una vita migliore. Quindi, se da un lato si tratta di una questione morale, dall'altro è anche una questione economica, perché i ristoranti e le altre piccole imprese della nostra città hanno bisogno di lavoratori per far funzionare le loro attività e sono pronti ad assumerli. Ecco perché lodiamo e sosteniamo con forza la governatrice Hochul e gli altri leader che chiedono direttamente al Presidente Biden di fornire ora ai richiedenti asilo il permesso di lavoro accelerato, in quanto misura essenziale per affrontare questa crisi umanitaria".

La presidentessa Heather Mulligan, Presidente e AD del Consiglio delle Imprese dello Stato di New York (Business Council of New York State), ha dichiarato: "Le imprese di tutta New York sono alla ricerca di personale, ed è per questo che il Consiglio delle Imprese dello Stato di New York appoggia la richiesta della governatrice

Hochul riguardo agli aiuti federali per affrontare questa crisi. Abbiamo lavoratori pronti a lavorare e datori di lavoro pronti ad assumerli, a condizione che arrivi il permesso di lavoro. Apprezziamo l'impegno della governatrice nel promuovere l'occupazione e la crescita economica".

Il presidente e AD della Camera di commercio di Greater Rochester (Greater Rochester Chamber of Commerce), Robert Duffy, ha dichiarato: "La crescita economica richiede una forza lavoro forte e di talento, una necessità per Greater Rochester e per le comunità di tutto lo Stato e della nazione. Incoraggiamo il governo federale a rilasciare il permesso di lavoro alle migliaia di richiedenti asilo che sono ansiosi di lavorare, e siamo pronti ad aiutare questi uomini e donne operosi a trovare un posto di lavoro una volta che ne avranno diritto. Ringraziamo la governatrice Hochul per la sua ferma leadership su questo tema e ci uniamo e condividiamo il suo appello per un aiuto federale che contribuisca a catalizzare il successo della nostra regione".

La presidentessa e AD della Federazione ispanica (Hispanic Federation), Frankie Miranda, ha dichiarato: "I richiedenti asilo fuggono da conflitti civili, persecuzioni, violenze, disastri naturali e molto altro. Eppure, coloro che arrivano negli Stati Uniti si sono ritrovati ad essere sfruttati da politici che li trasportano a New York con poche risorse, nessuna informazione e zero comunicazione. I richiedenti asilo hanno diritto a stabilità, rifugio e possibilità di provvedere alle proprie famiglie. Quello che chiede la governatrice Hochul - permesso di lavoro accelerato, nuove strutture abitative e risorse federali aggiuntive - sarebbe proprio questo. Apprezzo la sua leadership e il suo impegno a favore dei nostri nuovi vicini, e sono ansiosa di lavorare con la sua amministrazione per dare potere, sostenere e difendere le famiglie richiedenti asilo".

La presidentessa e AD del Consiglio del commercio al dettaglio dello Stato di New York (Retail Council of New York State), Melissa O'Connor, ha dichiarato: "I commercianti di tutto lo Stato nutrono un interesse personale nell'accelerazione del processo di autorizzazione al lavoro per le persone che chiedono asilo. Il settore del commercio al dettaglio sta tuttora fronteggiando una carenza di forza lavoro, con la stagione dello shopping natalizio all'orizzonte, e permettere ai richiedenti asilo di ricoprire legalmente questi ruoli sosterrà le famiglie e l'economia. In nome di migliaia di negozi di New York, ringraziamo la governatrice Hochul per gli sforzi compiuti nel collaborare con il governo federale per trovare una soluzione efficace".

Il presidente e AD della Camera di commercio e del Centro per la crescita economica della Capital Region (Capital Region Chamber and Center for Economic Growth), Mark Eagan, ha dichiarato: "La crescita economica e la vivacità della Capital Region dipendono dalla presenza di una forza lavoro forte e affidabile. La richiesta della governatrice Hochul di risolvere la crisi dei migranti attraverso il permesso di lavoro è l'approccio corretto per far sì che le nostre comunità crescano e prosperino. Siamo riconoscenti alla governatrice Hochul per la sua leadership e il suo impegno a favore della crescita economica".

Il presidente e AD della Camera di commercio di Brooklyn (Brooklyn Chamber of Commerce), Randy Peers, ha dichiarato: "La Camera di commercio di Brooklyn appoggia pienamente la velocizzazione dei permessi di lavoro per i richiedenti asilo, e sosteniamo i nostri funzionari, tra cui la governatrice Hochul e il sindaco Adams, nell'esortare il governo federale ad agire su questo tema. Accelerare l'idoneità al lavoro è una misura di buon senso economico ed è semplicemente la cosa giusta da fare. I datori di lavoro di Brooklyn hanno bisogno di lavoratori ora, e i richiedenti asilo vogliono lavorare. Mettiamo da parte la politica e lavoriamo per una soluzione ragionevole, permettendo agli asilanti di provvedere a se stessi e alle proprie famiglie".

La dott.ssa Marsha Gordon, presidentessa e CEO del Consiglio imprenditoriale di Westchester (Business Council of Westchester), ha dichiarato: "Il Consiglio imprenditoriale di Westchester, la più grande organizzazione imprenditoriale di Westchester focalizzata sullo sviluppo economico e sulla difesa, sostiene con forza l'appello della governatrice Hochul che chiede al governo federale di fornire sostegno ai richiedenti asilo, soprattutto in materia di permessi di lavoro. In questo mercato del lavoro così difficile, trovare lavoratori qualificati in diversi settori è la sfida numero uno per i nostri membri e questa azione federale potrebbe fare una differenza significativa. La governatrice Hochul sta manifestando una vera leadership, aprendo la porta alle opportunità economiche e restando fedele ai nostri valori newyorkesi di tolleranza e inclusione per i nuovi immigrati".

Il presidente e AD della CenterState Corporation for Economic Opportunity, Robert Simpson, ha dichiarato: "Il Central New York sta fronteggiando una carenza di forza lavoro che sta soffocando l'attività economica e la nostra capacità di produrre prodotti e servizi che sono importanti per il mondo. L'appello lanciato dalla governatrice per ottenere permessi di lavoro per i migranti che chiedono asilo nel nostro Paese rappresenta una soluzione pragmatica e a breve termine a questa carenza e all'attuale crisi dell'immigrazione. I datori di lavoro della nostra regione vantano una tradizione di accoglienza di lavoratori provenienti da tutto il mondo per consolidare la nostra economia e sono sicuro che lo faranno di nuovo se ne avranno l'opportunità. I molteplici impatti economici positivi delle nostre comunità di rifugiati e di nuovi americani su Central New York sono indiscutibili e supportati dai dati".

Il direttore esecutivo della Coalizione per l'immigrazione di New York (New York Immigration Coalition), Murad Awawdeh, ha dichiarato: "New York ha accolto gli immigrati nei nostri quartieri, nelle nostre comunità e nei nostri posti di lavoro per secoli, e il nostro Stato è decisamente migliore grazie a questo. I recenti richiedenti asilo - i nostri nuovi newyorkesi - non dovrebbero essere esclusi dalla possibilità di dare lo stesso contributo. L'attenzione della governatrice Hochul per ottenere il permesso di lavoro attraverso lo Status di Protezione Temporanea è cruciale, e ci uniamo a lei nel chiedere al governo federale ulteriori aiuti umanitari."

Il direttore esecutivo di Westhab, Richard Nightingale, ha dichiarato: "New York sta lavorando per essere all'altezza dei suoi ideali, accogliendo i richiedenti asilo e collaborando con organizzazioni no-profit come Westhab per fornire servizi e supporto."

Le persone e le famiglie che stiamo assistendo sono desiderose di lavorare e di contribuire alle loro nuove comunità. È chiaro che è indispensabile un ulteriore aiuto federale, soprattutto per ciò che concerne il permesso di lavoro, per favorire l'ingresso delle persone nella forza lavoro, soddisfare le esigenze esistenti nella nostra economia e rafforzare la comunità a vantaggio di tutti".

Il direttore esecutivo di NonProfit Westchester, Jan Fisher, ha dichiarato: "Nel momento in cui diamo il benvenuto ai richiedenti asilo nella nostra contea e nel nostro Stato, è essenziale che il governo federale faccia la sua parte e investa la sua parte per sostenere i governi statali e locali e le organizzazioni senza scopo di lucro che svolgono un lavoro importante in questo settore. Siamo riconoscenti alla governatrice Hochul per aver dimostrato leadership su questo tema e ci uniamo al suo invito a fornire un ulteriore sostegno federale".

La presidentessa e AD dell'Associazione dei ristoratori dello Stato di New York (New York State Restaurant Association), Melissa Fleischut, ha dichiarato: "L'Associazione dei ristoratori dello Stato di New York supporta fortemente il permesso di lavoro speciale per i richiedenti asilo, e ringraziamo la governatrice Hochul e i commissari Reardon e Bray per la loro continua leadership nel sottolineare la necessità di questi importanti cambiamenti. I nostri soci continuano a dover fronteggiare la carenza di forza lavoro e le sfide di reclutamento a seguito della pandemia. La concessione di permessi di lavoro ai richiedenti asilo non solo favorirà la possibilità dei nostri operatori di soddisfare le esigenze di reclutamento e di riportare il settore della ristorazione alla piena operatività, ma offrirà anche un percorso di ingresso nel settore a queste persone, creando una nuova e necessaria riserva di manodopera".

Il presidente e AD del Consiglio di pianificazione cinese-americano (Chinese-American Planning Council), Wayne Ho, ha dichiarato: "La crisi umanitaria richiede con urgenza ulteriori risorse e sostegno da parte del governo federale. Come altre organizzazioni comunitarie, il Consiglio di pianificazione cinese-americano ha esteso le proprie capacità per servire i nostri nuovi vicini, dalla fornitura di voucher per l'assistenza all'infanzia, ai programmi di doposcuola e ai corsi di alfabetizzazione per adulti, fino alla sponsorizzazione di programmi di formazione professionale iniziale come 86 the Barrier. Dobbiamo assicurarci che le famiglie di richiedenti asilo possano sopravvivere e prosperare a New York, il che richiederà una maggiore integrazione tra il governo federale, statale e cittadino e le CBO. Ci associamo ai nostri alleati nel chiedere un maggiore sostegno abitativo, lavorativo, legale, sanitario e sociale per i nostri nuovi abitanti di New York".

Il consigliere generale dell'Associazione imprenditoriale cinese Flushing (Flushing Chinese Business Association), Peter Tu, ha dichiarato: "New York ha sempre accolto gli immigrati e i nuovi americani, e oggi dobbiamo far valere questi valori con l'arrivo di altri richiedenti asilo. La richiesta di sostegno federale e l'attenzione della governatrice Hochul per ottenere i permessi di lavoro contribuiranno a porre fine a questa crisi e a garantire una vita migliore a tutti coloro che cercano di chiamare New York casa. In qualità di immigrato, apprezzo la saggia richiesta della governatrice

Hochul di permettere agli immigrati di ottenere un permesso di lavoro e di diventare economicamente autosufficienti".

La direttrice esecutiva del Centro per i rifugiati centroamericani (Central American Refugee Center), Elise de Castillo, Esq. ha dichiarato: "Apprezziamo gli sforzi della governatrice Hochul per assicurare che gli ultimi arrivati a New York ricevano le risorse di cui hanno bisogno per ricostruire le loro vite nel nostro Stato. Ma New York non può farlo da sola. Il governo federale deve garantire un maggiore sostegno per permettere a questi nuovi arrivati di inserirsi pienamente nelle loro nuove comunità in tutto lo Stato di New York".

La fondatrice di Latinos Unidos de Long Island, Pilar Moya, ha dichiarato: "La proposta della governatrice Hochul di permettere ai richiedenti asilo di ricevere un visto di lavoro in meno di 90 giorni dimostra un approccio compassionevole e pragmatico alla politica di immigrazione. Razionalizzando il processo di ottenimento del visto di lavoro da parte dei richiedenti asilo, la Hochul non solo alleggerisce la pressione finanziaria su queste persone e sulle loro famiglie, ma contribuisce all'economia locale permettendogli di partecipare prima alla forza lavoro. Questo cambiamento di politica potrebbe potenzialmente ridurre l'onere gravante sul regime di asilo e promuovere l'integrazione, in quanto le persone avrebbero maggiori possibilità di stabilirsi e di contribuire alle loro nuove comunità. Sostenendo l'accesso rapido ai visti di lavoro, rafforziamo l'integrazione, l'autosufficienza e il contributo economico locale dei richiedenti asilo. Esprimiamo la nostra sincera gratitudine alla governatrice Hochul per la sua decisione e ci auguriamo che la proposta contribuisca a un futuro più luminoso per lo Stato di New York".

Il presidente del Long Island Farm Bureau, Robert Carpenter, "Il Farm Bureau chiede da tempo una riforma dell'immigrazione per affrontare le gravi carenze di manodopera che mettono a rischio le nostre aziende agricole e le strutture di trasformazione. Sosteniamo la richiesta della governatrice Hochul al governo federale di accelerare i visti di lavoro per gli immigrati che possiedono una documentazione adeguata e che vogliono lavorare nelle aziende agricole di New York. Un sistema agroalimentare solido e vitale è importantissimo per tutti i residenti dello Stato di New York e continueremo a collaborare con il Dipartimento dell'Agricoltura e dei Mercati (Department of Agriculture and Markets) e con altri soggetti per continuare a nutrire la popolazione dello Stato di New York".

La consigliera generale/consigliera politica senior di OLA of Eastern Long Island, Wanda Sanchez Day, ha dichiarato: "OLA of Eastern Long Island è un'organizzazione senza scopo di lucro che si occupa dei bisogni dei migranti e degli immigrati nell'East End di Long Island da oltre 20 anni. Sappiamo che gli immigrati apportano un notevole contributo in termini di lavoro, arte, intelletto e attività imprenditoriali al ricco tessuto delle nostre comunità, ma alcuni hanno bisogno di aiuto per cercare di integrarsi. La Dichiarazione dello stato di emergenza e il relativo Ordine della governatrice Hochul del 9 maggio 2023, volti a garantire i finanziamenti ai Comuni necessari per far fronte all'afflusso e alle esigenze umanitarie dei richiedenti asilo a New

York e nelle nostre comunità, sono stati decisivi e rappresentano un passo nella giusta direzione. Sosteniamo la sua richiesta che l'Amministrazione Biden/Harris acceleri il processo di rilascio del permesso di lavoro per i richiedenti asilo a non più di 15 giorni, in quanto ciò li aiuterà a iniziare rapidamente una vita autonoma. Ugualmente importante è la necessità di un finanziamento federale cruciale per aiutare gli Stati che offrono l'alloggio adeguato e sicuro di cui hanno bisogno i richiedenti asilo in attesa delle decisioni sulle loro domande. Le risorse estremamente scarse dei governi locali e delle organizzazioni senza scopo di lucro non possono essere sostenute dalle donazioni pubbliche e dalle tasse locali per far fronte in modo significativo all'aumento della migrazione. Affidarsi a queste risorse estremamente scarse per trovare risposte ai gravi problemi nazionali attuali serve solo ad aggravare il danno alle comunità che sono disposte ad assistere e ai richiedenti asilo".

La fondatrice di Afrikana, Adama Bah, ha dichiarato: "Più di 90.000 migranti hanno raggiunto NYC, dove sono stati accolti con dignità dai newyorkesi. Siamo consapevoli delle difficoltà che ci attendono e riconosciamo la necessità che il governo federale riconsideri la sua politica in materia di permessi di lavoro per i richiedenti asilo. Tale cambiamento non solo supporterà gli sforzi delle organizzazioni sul campo, ma ha anche il potenziale per rimodellare la storia, dimostrare la solidarietà con la nostra comunità di immigrati e promuovere la crescita economica negli Stati Uniti".

Il direttore esecutivo di Asian Americans for Equality, Thomas Yu, ha dichiarato: " In qualità di una delle organizzazioni in prima linea che si occupano dell'afflusso di richiedenti asilo a Jackson Heights, Asian Americans For Equality, AAFE accoglie con favore tutte le risorse necessarie per sostenere e integrare le enormi esigenze dei migranti nelle nostre comunità. Prezziamo enormemente la leadership della governatrice Hochul e la destinazione di risorse per affrontare questo problema, e aspettiamo con ansia che le risorse dello Stato si combinino con le iniziative della città sotto il sindaco Adams, per fare di New York un luogo che accolga le persone bisognose provenienti da tutto il mondo".

Il vescovo della First Baptist Cathedral di Westbury, Lionel Harvey, ha dichiarato: " Nell'esaminare questo problema estremamente delicato con cui ci stiamo confrontando, è ragionevole e vantaggioso per la comunità in generale rimuovere il limite di 90 giorni di lavoro per gli immigrati che vengono qui in cerca del sogno americano per contribuire alla società. I newyorkesi sono sempre stati compassionevoli, comprensivi ed equi quando si tratta di aiutare gli altri a raggiungere i propri obiettivi finali. Ma non è giusto che ci assumiamo l'onere da soli. La governatrice Hochul è consapevole che, per raggiungere questi obiettivi, il governo federale deve garantire un sostegno finanziario costante, oltre a consentire l'utilizzo di terreni e strutture federali per l'accoglienza".

Il reverendo di Christian Cultural Center, dott. AR Bernard, ha dichiarato: "La migrazione di persone sarà sempre un problema, a causa del suo impatto sociale e politico. Negli ultimi 150 anni, qui a New York si sono verificate ondate migratorie significative. Ecco perché la città è così eterogenea. La reazione della città è stata

variabile. Ci sono stati periodi di accettazione e integrazione, ma anche periodi di discriminazione e scontri. Non esiste una soluzione valida per tutti. In questo momento sono necessari alcuni importanti cambiamenti politici per fare la differenza in ciò che sta accadendo. E i nostri funzionari eletti devono avere il coraggio di prendere queste decisioni. Appoggio pienamente la richiesta della governatrice Hochul sugli aiuti federali per affrontare la crisi dei migranti a New York. Ci vogliono fondi significativi e un piano completo che fornisca più di un rifugio e non deve andare a discapito della qualità della vita delle nostre comunità locali. Cosa è peggio, ospitarli in un ambiente controllato e umano o farli dormire per le strade dei nostri quartieri? Le mie preghiere sono rivolte alla governatrice Hochul e al sindaco Adams affinché abbiano la saggezza e il coraggio di adottare le giuste decisioni".

Il vescovo Orlando Findlyater, della New Hope Housing Corporation, ha dichiarato: "Sono felice di sapere che il governo federale stia liberando il Floyd Bennett Field per utilizzarlo come rifugio per ospitare i richiedenti asilo. Ringrazio la governatrice Hochul per aver reso possibile tutto questo e per aver stanziato 20 milioni di dollari per costruire le tende che ospiteranno i richiedenti asilo. NYC è in crisi e la sua leadership e il suo sostegno sono certamente apprezzati".

Il reverendo Terry Troia, presidente e AD del Progetto Ospitalità, ha dichiarato: "Il Progetto Ospitalità è profondamente grato alla nostra governatrice per aver cercato di ottenere un sostegno finanziario dal governo federale, l'ente responsabile dell'accoglienza dei richiedenti asilo e degli immigrati arrivati di recente nella nostra nazione. Tutti insieme dobbiamo svolgere un ruolo per garantire che le persone che sono venute in cerca di sicurezza dalla violenza e dalla fame vivano qui in tranquillità e senza soffrire la fame. Si tratta di un'azione morale a cui tutti noi siamo tenuti a partecipare in base ai valori e alla visione del nostro Paese".

###

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418

[ANNULLARE L'ISCRIZIONE](#)